

Contro la mia volontà

Affrontare le pratiche dannose per il raggiungimento dell'uguaglianza di genere

Comunicato stampa

AIDOS – Associazione italiana donne per lo sviluppo
UNFPA – Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione e
DiRE – Agenzia di stampa nazionale
presentano in contemporanea mondiale
Lo stato della popolazione nel mondo 2020

30 giugno, ore 15.00
diretta Facebook
sulle pagine **AIDOS e DiRE**

C'è Rhobi Samwelly, che, dopo aver subito mutilazioni genitali femminili (MGF) a 13 anni, ha deciso di trasformare rabbia e dolore in attivismo per sensibilizzare le ragazze in Tanzania a ribellarsi alla pratica. C'è Donna Pollard, tra le **numerose minorenni sposate negli Stati Uniti**, che con Sara Tasneem si batte per riforme legislative che innalzino l'età minima del matrimonio a 18 anni nei singoli stati americani. Sono solo alcune delle giovani e **giovaniissime che nel mondo lottano** per i diritti di bambine e ragazze, **contro le MGF e i matrimoni precoci, tra le pratiche più dannose per il raggiungimento dell'uguaglianza di genere.**

Alcune delle loro **storie** sono state **raccolte da Unfpa** nel Rapporto sullo stato della popolazione nel mondo 2020 **'Contro la mia volontà. Affrontare le pratiche dannose per il raggiungimento dell'uguaglianza di genere'** che, a 25 anni dalla Conferenza delle donne di Pechino, fa il punto sul diritto alla salute sessuale e riproduttiva femminile.

Il Rapporto, presentato in contemporanea mondiale, in Italia sarà lanciato da **Aidos** con l'Agenzia di stampa nazionale **Dire** nel corso di una **conferenza stampa trasmessa in diretta Facebook martedì 30 giugno alle ore 15 sulle pagine di Aidos e Dire.**

Interverranno in videoconferenza:

Emanuela Del Re, viceministra agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale; **Mariarosa Cutillo**, chief of strategic partnership di Unfpa;

Maria Grazia Panunzi, presidente di Aidos; **Patrizia Farina**, docente di demografia dell'università di Milano Bicocca, che fornirà gli **ultimi dati sulle MGF in Italia**. La conferenza web sarà coordinata dalla giornalista vicecaposervizio dell'Agenzia Dire e responsabile di DireDonne, **Silvia Mari**.

“Mettere fine alle pratiche abusive entro il 2030 in ogni paese e comunità – obiettivo di Unfpa, nonché uno dei target chiave degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile – richiederà rapidi cambiamenti di quelle mentalità che tuttora giustificano la violenza contro donne e bambine - dice Natalia Kanem, sottosegretaria generale e direttrice esecutiva di Unfpa - È indispensabile una trasformazione che riguardi i sistemi economici, scolastici, legali e di tutela della salute che si intersecano con tali norme e che continuano a riflettere e perpetuare discriminazioni di genere”.

